



LAVAGNA

*Cuore della Riviera
Ligure di Levante*

GUIDA TURISTICA

SOMMARIO

Guida Turistica di Lavagna
Edizione 2019

Questo progetto editoriale è stato realizzato da **ITALIA PER VOI S.R.L.** su commissione della **ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DI LAVAGNA** e con la collaborazione ai testi e alle immagini dello **I.A.T. DI LAVAGNA e PROLAVAGNA**

Tutti i diritti di utilizzo e le riproduzioni anche parziali delle mappe e dello stesso progetto sono vietati senza il preventivo consenso scritto di **ITALIA PER VOI S.R.L.**

CREDITS

Mappe:
Italia Per Voi S.R.L.

Testi e immagini:
Italia Per Voi S.R.L., I.A.T. Lavagna, Luca Sanguineti Foto Flash, Nicoletta Zattone, Elisa Covacci, Roberta Dasso, Diego Picasso, Liguradventure.it, Barbara Biasotti, Marco Raffa, Giovanni Curotto, Enrico Ruggeri, Giulietta Vaio Ricci, Massimiliano Marrè, Piero Donadio, Anna Campoprese, Roberto Franchini, Tiziano Sada, Sergio Michellini

NUMERI UTILI

I.A.T. Lavagna +39 0185 367272

  lavagna_turismo



09

DOVE CI TROVIAMO



14

NATURA



22

LUOGHI D'INTERESSE



28

SPORT E SVAGO



10

COME ARRIVARE



16

UN PO' DI STORIA



26

SPIAGGE E OUTDOOR



31

TORTA DEI FIESCHI



12

COME SPOSTARSI



20

LA CUCINA



27

PERCHE' VENIRE



32

I DINTORNI



Legenda

- Autostrada A12
- Strada Principale
- Strada Secondaria
- Linea Ferroviaria
- Linea Marittima
- Pista Ciclabile
- Stazione Ferroviaria

- Porto Turistico
- Spiaggia Attrezzata
- Spiaggia Accessibile
- Bau Beach

- Area Cani
- Parco Giochi
- Area Pic Nic
- Centro Sportivo Parco Tigullio

- Ufficio del Turismo
- Casa Museo
- Monumento storico
- Chiesa d'Interesse

Scarica la mappa



Scarica il territorio



Luoghi d'Interesse

- | | | | |
|--------------------------------------|--|---|----------------------------------|
| 1 Basilica di S. Stefano | 5 Casa Carbone | 9 Villa Grimaldi PARCO TIGULLIO | 13 Chiesa di S. Eufemiano |
| 2 Cimitero Monumentale | 6 Torre del Borgo o Torre Ravenna | 10 Santuario NS del Ponte | 14 Rocche di Sant'Anna |
| 3 Oratorio della SS. Trinità | 7 Porta di Ponente Piazza S. Caterina | 11 Chiesa di S. Giulia di Centaura | 15 Chiesa SS. Concezione |
| 4 Santuario di NS del Carmine | 8 Porto Turistico | 12 Oratorio di S. Croce | 16 Palazzo Franzoni |

Scarica la mappa

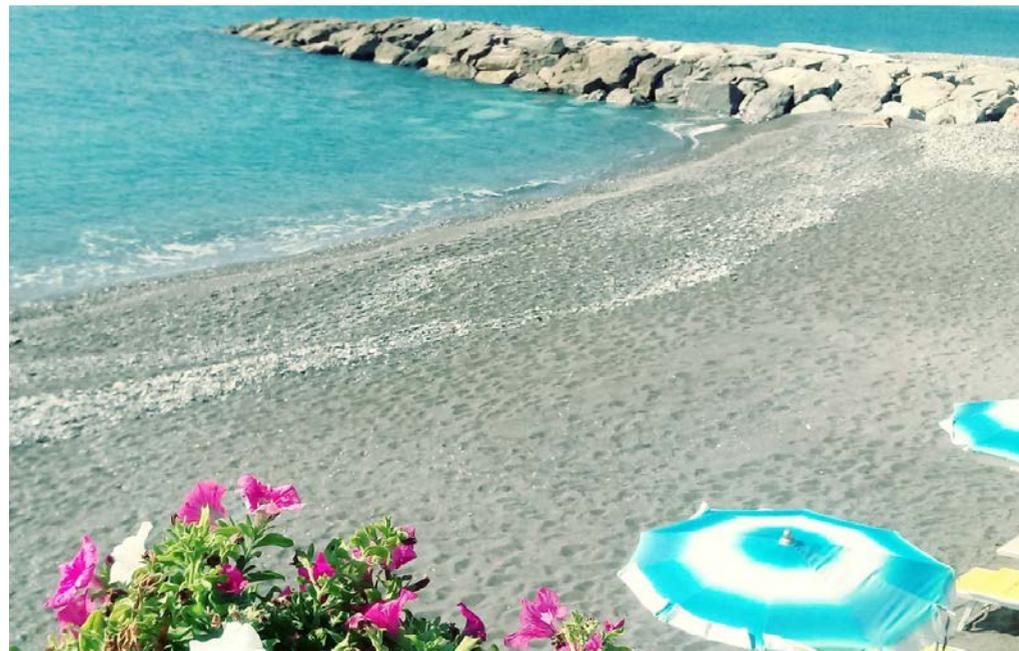


- ### Luoghi d'Interesse
- | | | | |
|---|-----------------------------|----|---------------------------------|
| 1 | Basilica di S. Stefano | 6 | Torre del Borgo o Torre Ravenna |
| 2 | Cimitero Monumentale | 7 | Porta di Ponente |
| 3 | Oratorio della SS. Trinità | 8 | Porto Turistico |
| 4 | Santuario di NS del Carmine | 9 | Villa Grimaldi PARCO TIGULLIO |
| 5 | Casa Carbone | 10 | Santuario NS del Ponte |
| | | 16 | Palazzo Franzoni |

Legenda

- Autostrada A12
- Strada Principale
- Strada Secondaria
- Linea Ferroviaria
- Linea Marittima
- Pista Ciclabile
- Ufficio del Turismo
- Stazione Ferroviaria
- Porto Turistico
- Spiaggia Attrezzata
- Area Cani
- Parco Giochi
- Centro Sportivo Parco Tigullio
- Chiesa d'Interesse
- Casa museo
- Monumento Storico





DOVE CI TROVIAMO

Lavagna, conosciuta come città dei Fieschi, è un importante centro turistico del Golfo del Tigullio, nella Riviera Ligure di Levante. Arricchita da una suggestiva cornice di ulivi, fasce terrazzate, coltivi e ambienti fluviali, sede storica di estrazione e lavorazione dell'ardesia, è caratterizzata da una spiaggia sabbiosa che si estende per diversi chilometri. Distante appena una quarantina di chilometri da Genova e poco più da La Spezia, la città è Bandiera Blu per la qualità del suo mare, ha ricevuto la Spiga Verde per la valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli locali ed è Bandiera Verde dei pediatri, riconoscimento che indica una località marina con caratteristiche e spiagge adatte ai bambini e alle famiglie, selezionata attraverso un'indagine condotta fra un campione di pediatri. Il comune ha conseguito inoltre la certificazione ISO 14001. La città offre innumerevoli spunti per chi vuol praticare sport e svaghi all'aria aperta e per chi si vuol rilassare mangiando bene o partecipare ad eventi culturali che si tengono tutto l'anno. Negli immediati dintorni: Cogorno, con la quale condivide l'eredità della storia della Famiglia Fieschi, Chiavari, separate dalla "fiumana bella" di dantesca memoria, Sestri Levante, divisa e allo stesso tempo unita dalle Rocche di Sant'Anna. Un po' più lontano ci sono Portofino e il suo Parco, il cuore verde del Parco Regionale dell'Aveto, le suggestioni della Superba Genova, le Cinque Terre.

COME ARRIVARE

Via terra: L'autostrada di riferimento è la A12, con uscita Lavagna, a metà strada fra Genova e La Spezia ma la città è raggiungibile anche attraverso le suggestive strade che percorrono l'Appennino.

Il treno è fortemente consigliato per chi ne ha la possibilità: dal nord Italia, con un semplice cambio a Genova Porta Principe o Chiavari, si può continuare con un regionale fino alle stazioni ferroviarie presenti sia a Lavagna che nella frazione di Cavi. Anche da Roma Termini è possibile prendere un treno veloce e, con un eventuale cambio, arrivare alla nostra città. La stazione di Lavagna è dotata di ascensore per accedere ai binari e che permette anche l'accesso alla passeggiata a mare.

Via aerea: l'aeroporto "Cristoforo Colombo", a Genova, è il punto di scambio internazionale più vicino, poco più lontani gli aeroporti di Parma e Pisa, ad un paio d'ore di distanza.

I collegamenti con Milano Malpensa e Milano Linate sono assicurati da bus navetta che partono dalla stazione Centrale di Milano, raggiungibile via treno.

Via mare: il Porto Turistico conta 1.509 posti barca (con lunghezze fino a 50m), di cui ben 140 per il transito; sulle banchine servizi per la nautica, attività commerciali, ristorazione e shopping mentre il centro città dista solo cinque minuti a piedi.

Via nave: il terminal traghetti e il terminal crociere del Porto di Genova, uno dei maggiori scali marittimi del Mediterraneo e d'Europa, distano solo un'ora di treno dalla Riviera. Lavagna e i suoi dintorni si prestano bene ad essere una meta da raggiungere in giornata anche durante lo scalo di una crociera o come meta di una vacanza di più giorni.





COME SPOSTARSI

Visitare Lavagna e i suoi immediati dintorni è semplice e comodo, qualunque mezzo si scelga di utilizzare.

Il centro storico è a misura d'uomo: si passeggia agevolmente tra strade e piazze per visitare i tesori d'arte, perdersi dietro i profumi che escono dalle cucine, fare shopping. La lunga passeggiata a mare, che arriva fino al cuore verde del Parco Tigullio, è collegata a questo e al centro città tramite comode rampe, accessibili a chi si sposta su ruota (passeggini, biciclette ma non solo).

Il servizio di trasposto locale comprende bus di linea e treno, quest'ultimo partico-

larmente utile per spostarsi lungo la Riviera, da Genova a La Spezia, soprattutto durante il periodo estivo. Le possibili mete sono molte: Santa Margherita Ligure (e la vicina Portofino), Camogli, Sestri Levante, Moneglia, Bonassola, Framura, Levante, le Cinque Terre, La Spezia, ecc.

I bus locali permettono di raggiungere le frazioni di Santa Giulia, Barassi, Sorlana e Cavi Borgo e gli stabilimenti balneari lungo gli oltre 3,5 km di spiaggia, la più lunga della Liguria.

Durante la stagione estiva i collegamenti con Portofino e San Fruttuoso, le Cinque

Terre e Portovenere sono possibili anche via mare, grazie al servizio di battelli turistici.

Con una barca propria o a noleggio è agevole raggiungere le magnifiche scogliere di Portofino e della costa tra Sestri Levante e La Spezia per un bagno fuori dalla folla.

L'auto è da prediligere in bassa stagione o per escursioni in giornata verso località dell'entroterra come Santo Stefano d'Aveto, Rezzoaglio, Varese Ligure.

Una fitta rete di sentieri, spesso magnificamente pavimentati, consente di ripercorrere le strade che le portatrici di ardesia facevano dalle cave sulle colline al mare, con

le grandi lastre in bilico sulla testa. Agibili in tutte le stagioni, con panorami spettacolari, collegano Lavagna ai paesi e alle valli limitrofe, inserendosi in contesti più ampi di viabilità lenta, da percorrere a piedi ma anche in bicicletta.

Lungo la passeggiata a mare inizia la Ciclovia dell'Ardesia che permette di visitare il passato (Lavagna) e il presente (la Valfontanabuona) dell'estrazione e della lavorazione dell'ardesia, pedalando lungo l'Entella e il suo affluente Lavagna per 40 km fino a Gattorna, con tratti in sede propria o su viabilità secondaria.

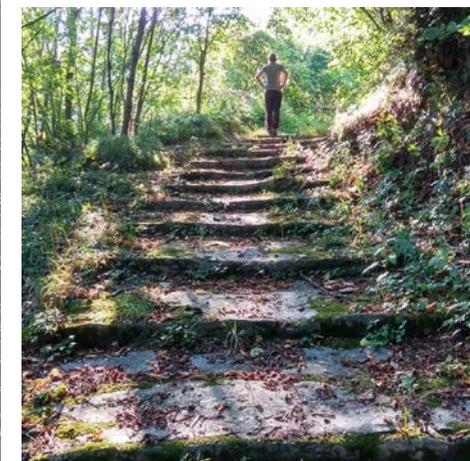
NATURA

Lavagna è caratterizzata dall'incontro di tre ambienti: il mare, il fiume e la collina.

La lunghissima spiaggia, che la caratterizza anche dal mare, è di sabbia morbida e piccoli ciottoli, tipica di questo angolo di Liguria. Lungo le scogliere che la chiudono ad Est è possibile praticare snorkelling e osservare la fauna e la flora dei primi metri d'acqua, con i suoi pesci colorati. Arrivare sul lungomare la mattina presto o al tramonto permette di apprezzare un orizzonte blu che si estende senza ostacoli da est ad ovest, interrotto solo dall'emergere dei tursiopi, delfini costieri che vivono in piccoli branchi cacciando pesci e che a volte si possono vedere anche dalla spiaggia. Lavagna si affaccia infatti sul Santuario dei Cetacei e ha firmato l'accordo "Pelagos" per la salvaguardia dei mammiferi marini. Il fiume Entella, Sito di Importanza Comunitaria e Oasi Faunistica soggetta a tutela, rappresenta un importante punto di sosta per gli uccelli migratori e conta una nutrita fauna stanziale osservabile tutto l'anno. Visite guidate sono organizzate dalla locale sezione Lipu e dal Laboratorio Territoriale Tigullio per l'educazione ambientale e la sostenibilità. Nella piana fluviale orti tradizionali costellano il paesaggio con il loro verde che muta con le stagioni: cavolo gaggetta e basilico genovese dop sono solo due esempi della ricchezza che la terra del fiume aiuta a crescere.

Lavagna conta anche un secondo Sito di Importanza Comunitaria che condivide con Sestri Levante: le Rocche di Sant'Anna - Valle del Fico. Spettacolari scogliere a picco sul mare, macchia mediterranea e una piccola zona umida permanente che ospita le delicate specie che da essa dipendono: anfibi, insetti, piante acquatiche.

La collina alle spalle della stretta striscia costiera dove si adagia la città si innalza fino ai 750 m del M.Le Rocchette a poche centinaia di metri in linea d'aria dalla costa: la vegetazione passa dalla macchia mediterranea con lembi di pineta a oliveti e coltivi a boschi misti con lembi di castagneto, con un'elevata biodiversità vegetale e animale. Le colline alle spalle di Lavagna furono tra i primi siti di estrazione dell'ardesia, la pietra nera di Liguria. Il paesaggio è modellato dall'uso dell'ardesia che diventa grigia col sole: muri a



secco e casolari, tetti e vasche di raccolta dell'acqua, sostegni per le vigne, pavimenti per cortili, case e chiese ma anche tombe e portali.

Una passeggiata lungo i sentieri che circondano la città permette di apprezzare proprio il lavoro secolare di chi ha vissuto in questi luoghi ed ha plasmato il paesaggio, modificando la vegetazione originaria, impiantando oliveti e vigneti che ancora ora sono una risorsa preziosa.

Di qui passa anche il Sentiero Liguria, grande via escursionistica che tocca le località costiere, con un occhio al mare ed uno ai monti. Sentiero Liguria e Alta Via dei Monti Liguri sono collegati tra loro attraverso i sentieri che dal cen-

tro città risalgono la colline di Santa Giulia per poi proseguire verso la Val Graveglia.

Similmente a Lavagna, dove ci sono sentieri alla portata di tutti, le località limitrofe offrono numerosi spunti agli amanti della natura: dal Parco Botanico di Villa Rocca a Chiavari, ai promontori di Sestri Levante e al Parco Naturale Regionale di Portofino con i loro paesaggi mediterranei a quello dell'Aveto con veri e propri ambienti di montagna.

Appena più in là il Parco Nazionale delle Cinque Terre e il Parco Naturale Regionale di Portovenere (con l'Isola Palmaria) ma anche il Parco delle Mura di Genova e il Parco del Beigua.



© Diego Picasso

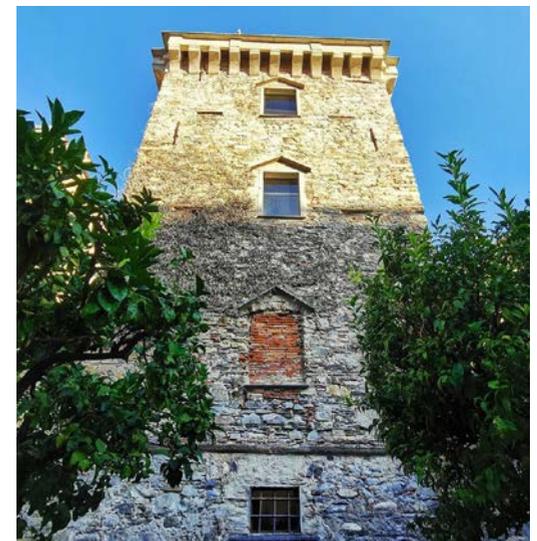


UN PO' DI STORIA

La vocazione di Lavagna, nei secoli, è stata quella di luogo di commercio marittimo e terrestre, di produzioni agricole di qualità ed attività estrattiva dell'ardesia, aspetto che ha condiviso con Cogorno. La nascita del paese vero e proprio, come per molti altri comuni liguri, probabilmente risale all'epoca romana e i Tigili la chiamarono Labonia-Lavonia ed infine Lavania nell'Alto Medioevo, sino a trasformarsi nell'attuale Lavagna, nome sia del paese che dell'affluente del fiume Entella. Lavagna fu evangelizzata dai monaci dell'abbazia di San Colombano di Bobbio.

L'arrivo dei Longobardi diede la possibilità ad alcune famiglie di gestire ed amministrare il territorio ed i terreni dell'Arcivescovo di Genova, del monastero di S. Fruttuoso di Camogli e del monastero di Bobbio. Col periodo carolingio, questi amministratori, attribuitisi il titolo di conti, continuarono a gestire il territorio sia come proprietari che come affittuari e sono noti come Conti di Lavagna. Si tratta delle famiglie: Bianchi, Cogorno, Cavaronchi, Della Torre, Pennelli, S. Salvatore, Scorza e Fieschi, che emersero tra le altre. Grazie a Federico Barbarossa si videro confer-

mare il titolo e la proprietà di tutti i beni che gestivano. Il Comune di Genova, preoccupato dalla potenza delle famiglie fece erigere, nel 1167, il castello di Chiavari ed intimò loro di andare ad abitare a Genova. Lavagna divenne comune autonomo intorno al XII secolo: da quel momento sarà avviata una progressiva sottomissione politica e giurisdizionale alla vicina città di Chiavari, fedele alleata della Superba mentre i Fieschi furono assimilati alla nobiltà genovese. Iniziò così la loro ascesa, soprattutto nella Chiesa, cui diedero due papi (Adriano V e Innocenzo IV), vari cardinali e vescovi, non dimenticando la loro città di origine, San Salvatore (ora "di Cogorno"). Testimonianze di quel periodo sono le numerose chiese,





vari viene elevata a titolo di Città il 12 maggio 1889. Lavagna oggi è città dedita al turismo, specie nel settore balneare, all'agricoltura, all'artigianato e alla cantieristica da diporto legata al grande porto turistico.

Lavagna vanta numerosi personaggi che qui sono nati o hanno vissuto e prestato la loro opera: navigatori, come E. Pessagno, poeti, come C. Roccatagliata Ceccardi che vi visse qualche tempo, pittori, come G. Previati, considerato uno dei maestri del Divisionismo, scultori come F. Dall'Orso, illustratori con Leo Lionni, benefattori, come Devoto, Marini, Cordeviola, Riboli, musicisti, come G.B. Campodonico, storici come G. Ravenna, atleti paralimpici come Vittorio Podestà. La città è Medaglia d'Argento al Merito Civile, assegnatale nel 2012, per la testimonianza di resistenza e sacrificio resa durante la Seconda Guerra Mondiale.



l'oratorio e le colonne dei porticati, abbellite da capitelli scolpiti, sino al ponte della Maddalena, fatto edificare in pietra sul fiume Entella nel 1210 da Ugone Fieschi. I ritratti dei due Papi, appartenuti alla fondazione Marini, sono visibili nella sala del Consiglio del Comune di Lavagna. La città rievoca ogni anno, con un grande corteo storico, il fastoso matrimonio tra il conte Opizzo Fieschi e la contessina senese Bianca dei Bianchi: la festa si tiene la sera del 14 agosto preceduta dall'annuncio dell'Araldo la sera precedente.

Lavagna subì nel 1564 il saccheggio e la devastazione dei pirati ottomani, guidati da Ulugh-Ali o Occhiali (Giovanni Dionigi Galeni), sorte condivisa con altre località del Golfo. Nel 1797, la città farà parte del Dipartimento dell'Entella, con capoluogo Chiavari, facente parte della Repubblica Ligure creata da Napoleone. La creazione dell'argine maestro (detto seggiun) risale a questo periodo.

Rimasta a gravitare nell'area di influenza di Chia-





LA CUCINA DI LAVAGNA

La cucina di Lavagna si basa sui due capisaldi dello slow food: stagionalità e territorialità. Dal pescato giornaliero ai prodotti freschi degli orti come melanzane, cavoli, zucchine, piselli, pomodori, basilico alle erbe selvatiche di stagione che crescono lungo le fasce, la proposta enogastronomica bene si addice ad ogni tipo di palato. Tra i piatti di pesce andiamo dal povero ma saporito (e facile da preparare) bagnun di acciughe agli sgombri coi piselli al cappon magro, mirabile esempio di cucina delle feste, fusione di sapori tra il pesce e le verdure.

La cucina ligure, che nasce di magro, si esprime bene con i minestrone di verdura, i “tian” (tegami con patate, bietole o fagiolini), e soprattutto con i ripieni al forno (zucchine, melanzane, ci-

polle), capolavori di sapore ottenuti con pochissimi ingredienti. Tipici di Lavagna sono i cavoli ripieni conosciuti anche come “gaggette” che si servono in brodo o con una leggera salsa di pomodoro. A Lavagna, nella piana dell’Entella, è coltivato il basilico D.O.P., base del famosissimo pesto ma è facile trovarlo anche sui davanzali delle case e tra le aiuole dei cortili, insieme con la maggiorana, erba aromatica utilizzata in tantissime ricette liguri. Negli uliveti davanti al mare si raccolgono olive molto pregiate (coltivar lavagnina) da cui si estrae un olio leggero e saporito il cui aroma caratterizza e arricchisce tutte le preparazioni.

Pesto, salsa di noci, salsa di pinoli, “u toccu” (sugo di carne ottenuto dalla lenta cottura di

un unico pezzo di manzo con verdure e pomodoro) sono condimenti tradizionali della pasta fresca, semplice o ripiena: trenette, pansoti (con ripieno di magro), ravioli (con ripieno misto di carne e verdure), i tipici corzetti stampati (farina, tuorlo e vino bianco). I secondi di carne sono poco comuni ma annoverano piatti molto saporiti, dal coniglio alla ligure (in padella con le olive), alla cima ripiena (una tasca di carne ripiena di verdure, uova, parmigiano, maggiorana, lessa o cotta al forno) ad un piatto tipicamente argentino, l’asado, arrivato nel Tigullio con gli emigranti tornati dalla “Merica”; quest’ultima specialità viene spesso proposta nelle sagre estive insieme ai “testaieu” focaccine cotte nei testetti di terracotta grezza. Tipici cibi di strada la focaccia alla genovese arricchita da cipolle o salvia od olive e la tradizionale farinata cotta nel forno a legna da accompagnare con un bicchiere del caratteristico vermentino locale.

LUOGHI D'INTERESSE

BASILICA DI S. STEFANO (1): austera, imponente, unica nel suo genere, la splendida Basilica di Santo Stefano, sorge sopra la sottostante piazza Marconi, a suo tempo ampliata con la demolizione di edifici adiacenti con un effetto scenico notevole.

Edificio di culto antichissimo, forse del X° secolo, fu ricostruita nel 1650, su progetto dell'architetto G.B. Ghiso: vi si accede con una bella scalinata di marmo che sostituì, nel 1800, quella di ardesia.

L'interno è a tre navate e gli altari sono ricoperti di marmi pregiati; si notano una Crocifissione, un S. Nicola da Bari e i Misteri del Rosario, dipinti da Domenico Piola, e una splendida statua di S. Stefano del Bocciardo sull'altare maggiore. La basilica ospita anche un importante organo monumentale.

CIMITERO MONUMENTALE (2): posto sulla collina alle spalle della Basilica di Santo Stefano, è considerato uno dei più importanti della provincia per la bellezza delle sue tombe. Numerose statue e cappelle si possono ammirare, nelle due grandi zone di interesse del cimitero, realizzate da mastri scultori quali Borelli, Brizzolara, Ersanilli e ultimamente si sono aggiunti i lavori di Francesco Dallorso.

ORATORIO DELLA SS. TRINITÀ (3): di antichissima fondazione, sorge accanto al Santuario della Madonna del Carmine ed è amministrato dalla Confraternita dei Flagellanti, già esistente nel 1406. La porta principale è sulla pubblica via e mantiene l'antico portale in ardesia del XV secolo che rappresenta la Trinità ed i Flagellanti in preghiera. L'interno, ad una navata, ha il tipico pavimento in ardesia e marmo; intorno ci sono banchi di legno del 1768 che servono da sedile ai confratelli ed ai fedeli. Nella chiesa è conservato un pregevole gruppo ligneo, scolpito dal Maragliano, rappresentante la S.S. Trinità e recentemente restaurato. Tra i quadri alle pareti si nota una bella S. Rosalia, una Trinità con ai piedi S. Sebastiano e la raffigurazione della chiesa di S. Stefano con l'antico castello dei Fieschi. L'Oratorio ospita dei bellissimi "Cristi", protagonisti delle grandi processioni estive, che sono opere di squisita fattura, alcuni dei quali del Maragliano e della sua scuola.



SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DEL CARMINE (4):

chiesa di origine seicentesca, fu edificata dai carmelitani su un antico oratorio dedicato a S. Lucia e fu abbandonata nel 1799 a causa degli eventi napoleonici.

Trasferiti i frati, l'edificio tornerà alle funzioni religiose solo alcuni anni più tardi.

Centralissima, caratterizzata da una facciata semplice, ariosa, con tre sole finestre ed un interno ad una sola navata, conserva tele del Fiasella, Pianello e Orazio De Ferrari, oltre a crocifissi processionali molto antichi. L'ex convento, adiacente e restaurato ospita attualmente la biblioteca civica mentre, quello che fu il chiostro è ora Piazza G. Ravenna. A luglio si celebra la festa della Madonna del Carmine, patrona della città, con una processione in ricordo del voto perpetuo fatto dalla comunità di Lavagna il 16 ottobre 1835, perché preservata dal colera.

CASA CARBONE (5): splendida istantanea di "fin de siècle", dono di Emanuele e Siria Carbone che, spinti dalla volontà di raccontare come vivevano le famiglie borghesi di allora, decisero di affidare il palazzo di via Riboli al FAI. La dimora dei Carbone custodisce l'atmosfera domestica che si respirava tra Ottocento e Novecento, ricca d'oggetti d'arte, ceramiche e arredi, nonché importanti dipinti seicenteschi. Il palazzo è a tre piani, con giardino: al piano terra uno spazio espositivo, mentre il piano nobile è sede della casa museo, in cui sono stati ripristinati ambienti e situazioni tipiche di una famiglia rivierasca, assieme a singolari marionette in legno intagliate a mano. Il piccolo e raccolto giardino è un inaspettato luogo di quiete e bellezza.

TORRE DEL BORGO O TORRE RAVENNA (6):

situata in pieno centro storico, inserita in un cortile interno caratterizzato dall'alternarsi di aiuole fiorite e pavimentazione a risseau (il tipico



acciottolato ligure), si ritiene fosse un punto di avvistamento cinquecentesco. Questo gioiello è stato recuperato e come sede di museo ospita opere in ardesia dello scultore locale F. Dallorso e la collezione archeologica donata al Comune dall'insegnante Rodolfo Alloisio; essa è in gran parte costituita da reperti archeologici di varia provenienza: frammenti di ceramiche toscane e maiolica ligure, lucerne di età ellenistica e numerose ceramiche puniche. Da notare, in questa raccolta, anche una giara con la bocca a quadrifoglio, datata attorno all'epoca neolitica.

PORTA DI PONENTE (7): detta anche "portone di Rezza", conduceva fuori da Lavagna verso la località della Madonna del Ponte ed è l'unica rimasta poiché la Porta di Levante è stata abbattuta agli inizi del Novecento. Si apre su una piazzetta detta, una volta, "piazza delle erbe" perché i contadini vi portavano le verdure ed il latte da vendere. Ora la piazza, intitolata a S. Caterina Fieschi Adorno, in ricordo della Santa genovese, è detta anche "piazza del mondo in spalla" per via di un affresco seicentesco sulla facciata di una casa adiacente che raffigura Atlante che regge il mondo.

PORTO TURISTICO (8): è uno dei porti turistici più grandi del Mediterraneo che può ospitare barche di grandi dimensioni oltre i 50 mt. Sede di rinomate società di servizi marittimi operanti in tutto il mondo per il noleggio, la vendita delle barche



e offre ottimi servizi di rimessaggio e manutenzione. Il Porto è sede di cantieri navali tra i più famosi al mondo grazie anche al lavoro dei maestri d'ascia ancora attivi sul territorio, e centri di diving che attirano sportivi da tutto il mondo.

VILLA GRIMALDI (9): costruita nel 1570 da Bernardo Rivarola con ingresso principale nord, aveva giardini ed orti sino al mare; agli inizi del XIX secolo, quando i francesi costruirono la Route Imperiale, la facciata verso il mare divenne la principale. L'edificio passò più volte di mano fino a che, nel 1823, venne ampliata e sopraelevata con due piani ad est ed ovest da Do-

menico Carrega per essere poi ceduta più volte fino ad essere acquistata, ai primi del novecento, da Angelo Bianchi, uno dei primi proprietari del Cottonificio Entella. Attualmente è una delle sedi dell'Accademia della Marina Mercantile.

SANTUARIO N.S. DEL PONTE E PONTE DELLA MADDALENA (10): la traccia storica più rilevante di questo importante santuario è il suo riferimento all'antico ponte della Maddalena, ricostruito in pietra nel 1210 al posto di un ponte di legno, precedentemente chiamato "de'mari". I Fieschi fecero costruire una cappella all'inizio del ponte (ad est) e vi collocarono



un'immagine della Madonna a protezione di chi lo attraversava. Nel 1492, il pavese Lorenzo Fasolo dipinse sulla facciata un delicato affresco che rappresenta la Madonna della Misericordia. L'interno attuale della chiesa è a tre navate, riccamente decorate: conserva un crocifisso del Maragliano, un altro di scuola toscana del Cinquecento e un affresco del Fasolo ("Strage degli innocenti"), mentre, sull'altare maggiore, si trova il dipinto più importante, detto la "Madonna del Ponte", che si è rivelato, dopo un lungo restauro, una preziosa tavola, quasi sicuramente opera giovanile del senese Piero Lorenzetti, portata in Liguria probabilmente dal cardinale

Luca Fieschi. La festa annuale ricade alla prima domenica dopo l'otto settembre ed è molto scenografica.

CHIESA DI S. GIULIA DI CENTAURA (11): la costruzione della prima cappella di S. Giulia risale, forse, all'anno 760: probabilmente una cappella di campagna, nominata in un documento del 1031, forse dipendente come cella monastica dal monastero di S. Giulia di Brescia. Il culto della Santa diede il nome non solo alla cappella, ma a tutta la parrocchia. La chiesa attuale viene eretta solo nel 1654: l'interno, barocco, ad una sola navata, è ornato da splendidi marmi. L'ancona dell'altare maggiore, collocata entro una ricca cornice marmorea, rappresenta S. Giulia posta in trono. L'autore, con tutta probabilità l'emiliano Fontana, pare si ispirò alla Santa Cecilia di Raffaello. Menzione tutta speciale merita l'affresco della facciata, eseguito nel 1936. La chiesa sorge a 250 metri sul livello del mare, al centro di un ampio piazzale ombreggiato da un leccio secolare, da cui si gode un magnifico panorama.

ORATORIO DI S. CROCE (12): si trova all'interno del cimitero di S. Giulia ed è ricordato in un atto del notaio Lanfranco del 1182; apparteneva alla Confraternita dei Disciplinanti. Ha un pregiato portale del 1500, anno di nascita della Confraternita e rappresenta il Volto Santo attorniato dalla Trinità, S. Antonio Abate, S. Giacomo e S. Giovanni Battista.

CHIESA DI S. EUFEMIANO (13): tra i beni della famiglia Fieschi, nel 1031, si trova Badalai (Barassi) e Cerreto, dove esisteva una cappella dedicata a Sant'Eufemiano e San Pietro, che aveva funzione di parrocchia. Con bolla di Innocenzo VIII, passò, nel 1438, ai Padri Olivetani di Quarto e divenne la loro parrocchia ma non la abitarono mai e fu amministrata con sacerdoti secolari. La cappella è tuttora officiata ma non è più parrocchiale perché è stata costruita la chiesa di San Pietro a Barassi. La cappella conserva l'antica architettura ed il suo culto risale a prima del Mille; allo stesso santo è dedicata la chiesa di S. Eufemiano a Graveglia, costruita dai benedettini.

LE SPIAGGE E OUTDOOR

3400 metri di spiagge che si estendono dal centro di Lavagna, esattamente di fronte alla piazza del Comune, sino all'incantevole Cavi Borgo e alle scogliere delle Rocche di Sant'Anna, confine naturale con la vicina Sestri Levante.

Il litorale è un susseguirsi di stabilimenti balneari, oltre 20, e spiagge libere o attrezzate che permettono al turista di trovare tutti i servizi ed i comfort necessari per una vacanza in relax: vasca idromassaggio, palestra in terrazza, piscina per adulti e bambini, giochi acquatici, moto d'acqua, canoe, pedalò ecc. Quasi tutti gli stabilimenti forniscono alcuni parcheggi riservati ed accesso e servizi per chi ha disabilità motorie. Inoltre il Comune di Lavagna predispone ogni anno una spiaggia libera accessibile attrezzata che si raggiunge dal centro città transitando comodamente sulla passeggiata.

Le spiagge sono raggiungibili dal treno grazie alle due stazioni (Lavagna e Cavi) poste sul litorale, con accesso dai sottopassi, dotati entrambi di ascensore. Alcuni lidi sono raggiungibili in bicicletta percorrendo la passeggiata o attraverso sottopassi ciclabili.

La maggior parte dei lidi diventano suggestivi e romantici ristoranti affacciati sul mare, che permettono di pranzare o cenare con il sottofondo delle onde, offrendo altresì, al momento del tramonto, aperitivi direttamente sulla spiaggia. Per gli amici a quattro zampe è disponibile la Bau Beach poco distante dal centro città e sempre comodamente raggiungibile dalla stazione ferroviaria e dalla fermata del bus.

La vacanza a Lavagna è un'occasione per praticare esperienze all'aria aperta; campi da tennis e basket del Parco Tigullio a quelli da calcio del centro città, dalle uscite di snorkelling alle immersioni in compagnia dei centri diving del porto, dalle uscite in barca a vela o a motore, al pescaturismo per arrivare infine all'adrenalina del parapendio lanciandosi dal Monte Rocchette.

I sentieri sono percorribili tutto l'anno, in par-



ticolare dall'autunno alla primavera quando il clima mite della Riviera permette di godere a pieno del paesaggio. A piedi, in mountain bike e talvolta a cavallo, sono decine di km che offrono panorami stupendi, testimonianze di vita contadina, fauna e flora a volta inaspettate.

PERCHÉ VENIRE IN VACANZA A LAVAGNA?

il porto antico alle sontuose vie di Genova. Il clima mite di Lavagna permette di rilassarsi per circa sei mesi all'anno sulle spiagge della costa potendo usufruire delle terrazze sul mare per romantici aperitivi col sole che tramonta in mare e deliziose cene a base del pescato del giorno.

Chi ha voglia di esplorare le vicine coste a piccolo sul mare può noleggiare la canoa o un'imbarcazione concedendosi tuffi e nuotate nella pace più assoluta (a volte addirittura assistendo a giocose acrobazie di branchi di delfini)

Per una vacanza all'insegna del benessere si possono fare incantevoli escursioni sui monti alle spalle della città raggiungendo in un'ora di cammino il borgo di Santa Giulia, con una vista panoramica mozzafiato, in tre ore il monte San Giacomo, meta amata da chi pratica parapendio, e in poco di più il monte Capenardo potendo poi usufruire dei tanti agriturismi per assaggiare i prodotti tipici, vere e proprie eccellenze enogastronomiche.

La nostra lunga passeggiata mare è un ottimo punto d'incontro sia per chi pratica jogging sia per i più piccolini che qui trovano giochi all'aperto tutto l'anno, sotto gli occhi vigili dei genitori, che seduti nel chioschetto a fianco, possono approfittare per gustarsi un buon aperitivo o una gustosa colazione a base di focaccia.

Uniche sono le feste religiose, che nei mesi estivi contano ben cinque processioni, molto sentite dai cittadini, che percorrono le vie cittadine con i maestosi e pregiatissimi Cristi, imperdibili sono le tante sagre che offrono piatti legati alla tradizione locale, mentre sempre più spettacolari sono gli eventi gastronomici quali "Musica e gusto", "Medioevo con gusto", "Borgointavola" e "Assaggiacavi" dove tutti i commercianti propongono piatti tipici locali, musica e spettacoli. Straordinaria ed unica la famosa "Torta dei Fieschi" rinomata in tutto il mondo (ogni 14 Agosto).

Le ragioni sono molteplici, alcune legate alla posizione strategica di Lavagna, altre connesse alle caratteristiche paesaggistiche, uniche in tutta la Liguria, altre ancora riguardano l'identità storica, naturale ed enogastronomica di questa città. Ma andiamo con ordine:

Lavagna è il cuore della riviera del Levante Ligure, posizionata esattamente a metà strada tra La Spezia e Genova, tra Portofino e Le 5 Terre, tra Santa Margherita e Sestri Levante, tra la Val Graveglia, Valle Sturla e Val D'Aveto. Per chi è curioso di scoprire la bellezza unica dei tesori paesaggistici della Liguria trova in Lavagna la collocazione ideale. Grandi e piccini non possono esimersi da prendere un battello dal porto di Lavagna per andare a visitare i borghi di Portofino e San Fruttuoso o un treno per visitare le 5 Terre o per perdersi nei caruggi che uniscono

SPORT E DIVERTIMENTO

Lavagna è il luogo ideale per chi cerca non solo relax ma anche benessere proponendo una serie variegata di discipline sportive che ben si conciliano con il clima mite della nostra riviera.

Il parco Tigullio, situato alle spalle della passeggiata mare e a 5 minuti a piedi dal centro cittadino, offre campi da tennis circondati da pini marittimi, una piscina con differenti vasche per le esigenze non solo dei nuotatori ma anche dei più piccolini nonché degli amanti del fitness con corsi che durante l'estate vengono trasferiti nella piscina all'aperto, campi da basket e giochi per i più piccoli sui manti erbosi.

Il porto è sede di svariate società che offrono corsi di diving, subacquea, escursioni in vela ed immersioni mentre le nostre colline si prestano sia per trekking che per brevi escursioni, proponendo collegamenti in costa verso Sestri Levante, Chiavari, San Salvatore, le vette del Capenardo e del San Giacomo o la splendida Santa Giulia con il suo panorama mozzafiato: per i più intrepidi vale la pena vivere l'esperienza del parapendio. Per gli appassionati delle due ruote si può percorrere l'intero anello pianeggiante della Via dell'Ardesia, lungo ben 55 km, mentre in solo un'oretta di cammino, partendo da San Salvatore di Cogorno e arrivo a Lavagna, si può rivivere l'esperienza delle camalle che con le loro lastre di ardesia, pesanti anche 60 kg, dalle cave scendevano sino al mare. Per gli amanti della canoa affittarne una nella vicina Chiavari e percorrere la costa sino a Zoagli o scegliere il percorso tra Sestri Levante e Riva Trigoso è una esperienza indimenticabile.

Infine per chi desidera mantenere l'allenamento, la nostra passeggiata e il lungo fiume si prestano per una corsa in mezzo alla natura.





LA TORTA DEI FIESCHI

Antiche sete, armi, cavalli, fiaccole, tamburi, bandiere e una gigantesca torta, oltre dieci quintali, che troneggia sulla piazza principale della città: ogni anno il 14 agosto Lavagna compie un viaggio a ritroso nel tempo e si ritrova a vivere un episodio del suo Medioevo legato alla potente famiglia dei Fieschi.

Un evento che dal 1949 richiama migliaia di persone come spettatori ma anche protagonisti: è la Torta dei Fieschi, che rievoca le nozze del 1230 tra Opizzo Fiesco, condottiero e feudatario, e la senese Bianca de' Bianchi, erede di una grande famiglia di banchieri. Matrimonio "politico" come nella tradizione del tempo, ma anche storia d'amore come piace ai lavagnesi ricordarla, ed evento da tramandare "all'figli de' figli de' ste genti e delle terre sue" come proclama l'araldo.

Ecco allora, grazie al gruppo storico dei Sestieri di Lavagna, un ricco corteo di dame, cavalieri, ancelle e armati, ma anche nobili ospiti dalle terre confinanti. Partendo dalla basilica che ha visto celebrare le nozze, il corteo si snoda per le vie del borgo e raggiunge la piazza dove, all'ombra della gigantesca torta, si svolge la cerimonia civile: il taglio del dolce nuziale, i combattimenti cortesi, i giochi di di bandiera e di fuoco, le musiche e le danze in onore dei Conti sposi. La torta, soprattutto, polarizza l'attenzione del pubblico perché è solo con un divertente gioco, la ricerca dell'anima gemella tra le migliaia di spettatori della piazza, che si potrà ottenere una fetta del dolce.

Da gustare - e qui sta il segreto complice del successo pluridecennale della festa - rigorosamente in coppia, dopo essersi scambiati un bacio. La sera del 13 agosto, la vigilia delle nozze, con una cavalcata per le vie della città, l'araldo del conte annuncia a Lavagna le nozze del suo signore e amico e poi lo raggiunge a San Salvatore di Cogorno dove già dal tardo pomeriggio fervono i preparativi per la festa dell' "Addio do Fantin", l'addio al celibato di Opizzo. Banchetto e spettacolo proseguono fino a notte nel magico scenario del sagrato, rischiarato dalle fiaccole, della duecentesca basilica dei Fieschi.



GLI EVENTI IMPERDIBILI NEL "LEVANTE LIGURE"

- FIERA DI SANT'ANTONIO a Chiavari
- FIERA DI SAN SEBASTIANO a Rapallo
- PORTOFINO RUN
- FIERA DELL'AGRICOLTURA a Lavagna
- SAGRA DELLE FOCACCETTE a Megli
- MOSTRA DEL TIGULLIO a Chiavari
- SLOW FISH Porto Antico a Genova
- SAGRA DEL PESCE a Camogli
- MARCIA DEI 5 CAMPANILI a Zoagli
- CHIAVARI IN FIORE
- FESTIVAL DELLA PAROLA a Chiavari
- LAVAGNA IN FESTA
- FESTIVAL ANDERSEN a Sestri Levante
- MUSICA E GUSTO a Lavagna
- FESTA DELL'AGRICOLTURA a Lavagna
- FESTA PATRONALE N.S. DI MONTALLEGRO, SPETTACOLO PIROTECNICO a Rapallo
- SAGRA DEL BAGNUN a Sestri Levante, loc. Riva Trigoso
- BARCAROLATA a Sestri Levante
- SAGRA DELLA FOCACCIA CON LA SALVIA loc. S. Giulia
- FESTA DELLA STELLA MARIS a Camogli
- MEDIOEVO CON GUSTO a Lavagna
- BORGIO IN TAVOLA a Cavi Borgo
- ASSAGGIACAVI a Cavi Arenelle
- JAZZ AND WINE a Cavi Borgo
- ADDIO DO FANTIN a Cogorno
- TORTA DEI FIESCHI a Lavagna
- QUATTRO PALANCHE a Lavagna
- FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE a Camogli
- SAGRA DEL FUOCO, SPETTACOLO PIROTECNICO a Recco
- SALONE NAUTICO a Genova
- ANDERSEN RUN a Sestri Levante
- FESTIVAL DELLA SCIENZA a Genova
- TRANSUMANZA DELLE MUCCHE a Santo Stefano d'Aveto
- PRESEPE DEL BRUNZIN a Lavagna, Torre del Borgo
- PRESEPE LUMINOSO DI MANAROLA a Cinque Terre

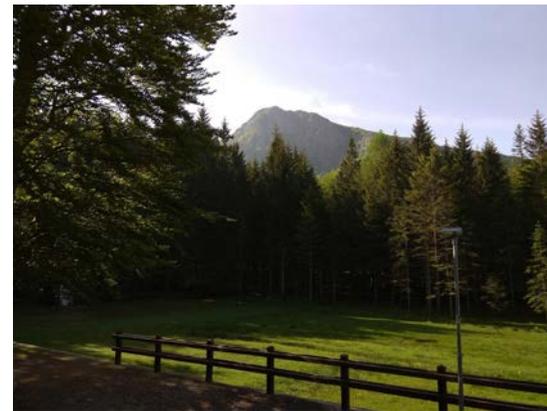
DINTORNI

Lavagna si trova al centro del Golfo del Tigullio e da qui è facile e veloce raggiungere le cittadine vicine, di grande bellezza paesaggistica e dai centri storici incantevoli. A 10 minuti di treno si trova Sestri Levante, una delle cittadine più suggestive della Liguria: imperdibile una nuotata in Baia del Silenzio. A soli quindici minuti di treno verso ovest si trovano Santa Margherita Ligure e Portofino, a venti minuti il borgo marinaro di Camogli con la sua tonnarella e l'incantevole Abbazia di San Fruttuoso, raggiungibile da Camogli a piedi o in battello. Verso est la bella Moneglia e, poco oltre, i borghi di Framura e Bonassola oltre che le rinomate Cinque Terre incastonate tra un'insenatura e l'altra. Per lo shopping, non si può non fare un salto nella vicina Chiavari, raggiungibile anche a piedi, il cui centro storico con i suoi caratteristici portici e caruggi, offre negozi, caffè storici e locande tipiche per tutti i gusti. Per gli amanti del golf il Club di Rapallo offre uno dei campi più suggestivi d'Italia e tanti altri sport possono essere praticati nell'immediato entroterra di Lavagna. A solo un'ora di auto il paesaggio si trasforma raggiungendo addirittura i 1000 metri di altitudine: Santo Stefano d'Aveto rappresenta un'alternativa per gli amanti della montagna sia d'estate, per le innumerevoli escursioni, sia d'inverno per ciaspolate e qualche sciata. Il Parco Naturale



Regionale dell'Aveto, e le vallate dell'interno, offrono chilometri di sentieri che possono essere percorsi a piedi, in bicicletta ed anche a cavallo. Nella vicina Val Graveglia imperdibile una sosta alle miniere di Gambatesa mentre la preistorica miniera di Masso (Castiglione Chiavarese) può essere una tappa lungo la strada che porta alla biologica valle di Varese Ligure, in Val di Vara, premiata nel 2004 dalla Comunità Europea come migliore comunità rurale italiana.

Per gli amanti delle visite culturali, Genova offre il più grande storico medievale d'Europa. Spettacolari i suoi caruggi che si aprono in piccole piazzette spesso sede di incantevoli chiese. Il mix di odori, sapori e colori di questa città multietnica ben si coniuga con le ricche dimore nobiliari dei Palazzi dei Rolli, patrimonio Unesco, rendendo Genova un museo a cielo aperto.



HOTEL

Hotel Alba ★★★

Tel. 0185 392585
Via Matteotti, 36
www.hotelalbalavagna.com
hotelalba.lav@gmail.com

Hotel Ancora Riviera ★★★

Tel. 0185 308580
Via dei Devoto, 81
www.hotelancorariviera.com
info@hotelancorariviera.com

Hotel Arco Del Sole★★★

Tel. 0185 390036
Via Aurelia n. 1992D
www.albergoarcodelsole.com
albergo.arcodelsole@gmail.com

Blu Hotel ★★★

Tel. 0185 044784
Via dei Devoto, 149
www.bluhotellavagna.it
info@bluhotellavagna.it

Hotel Bristol ★★★

Tel. 0185 395600
Fax. 0185 39 22 77
Via Mazzini, 23
www.hotelbristollavagna.com
info@hotelbristollavagna.com

Hotel Doria ★★★

Tel./Fax 0185 390191
Via Torrente Barassi, 3
www.doriahotelcavi.com
info@doriahotel.com

Hotel Mediterraneo ★★★

Tel. 0185 390048
Via Varese, 20
www.hotelmed.eu
info@hotelmed.eu

Hotel Miramare ★★★

Tel. 0185 395788
Piazza V. Veneto, 20
www.hotelmiramarelavagna.it
info@hotelmiramarelavagna.it

Hotel Real Park ★★★

Tel. 0185 395400
Fax. 0185 390131
Via Aurelia, 2242
www.hotelrealpark.com
info@hotelrealpark.com

Hotel Sud Est ★★★

Tel. 0185 308728
Via Previati, 200
www.hotelsudest.it
info@hotelsudest.it

Hotel Tigullio ★★★

Tel. 0185 392965
Fax. 0185 390277
Via Matteotti, 1
www.hotelvigullio.com
info@hotelvigullio.com

Hotel Tirreno ★★★

Tel. 0185 390411
Fax. 0185 21 51 94
Via Como, 41
www.hoteltirrenocavi.it
hotel-tirreno@libero.it

Hotel Valentino ★★★

Tel./Fax. 0185 390121
Via Aurelia, 793
www.hotel-valentino.it
info@albergovalentino.it

Hotel Villa Fieschi ★★★

Tel. 0185 304400
Fax. 0185 31 38 09
Via Rezza, 12
www.hotelvillafieschi.it
info@hotelvillafieschi.it

Hotel A casa di Ale ★★

Tel. 0185 47 21 31
Via Como, 2
@AcasadiAle2018
lamasha@outlook.it

Gian Paul Hotel ★★

Tel. 0185 177 2819
Cell. 349 86 33 823
Via Tigula, 63
www.gianpaulhotel.com
info@gianpaulhotel.com

Hotel La Scogliera ★★

Tel. 0185 390072
Via del Cigno, 4
www.hotelscoglieradicavi.it
info@hotelscoglieradicavi.it

Hotel Stella Di Mare ★★

Tel. 0185 304462
Via dei Devoto, 181
www.albergostelladimare.com
albergostelladimare@virgilio.it

Hotel Pineta del Borgo ★

Tel. 0185 39 55 41
Cell. 375 56 69 016
Via della Pineta, 10
www.pinetadelborgo.com
pinetadelborgo@gmail.com

Hotel Lavagnese ★★

Tel. 0185 393323
Via Nuova Italia, 125
www.lavagnesehotel.com
info@lavagnesehotel.com

Hotel Cavi ★

Tel. 0185 39 00 74
Via Como, 31
mara.gotelli@gmail.com

VILLA RIVIERA BOUTIQUE HOTEL

Cell. 333 39 49 791
Via Costa, 18
www.villarivierasuites.com
info@villa-riviera.it

RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

Residenza Turistico
Alberghiera Entella ★★
Tel. 0185 307061
C. Buenos Aires, 15
www.albergoentella.it
info@albergoentella.it

CAMERE E PRIMA COLAZIONE

A 2 Passi Dal Mar ☀️
Cell. 380 53 09 432
Cell. 380 35 50 697
Salita S. Erasmo, 5/2
www.bba2passidalmar.it
a2passidalmar@gmail.com

Chicca ☀️☀️

Tel. 0185 39 00 45 (Ufficio)
Tel. 0185 39 91 82 (Casa)
Cell. 347 78 46 177
Via Como, 3
www.dachicca.com
info@dachicca.com

Da Maria Lia ☀️

Cell. 339 41 39 256
Via Mazzini, 14/6
www.bedandbreakfastmarialia.
magix.net/website/
bnbmarialia@hotmail.it

Ornella ☀️

Tel. 0185 18 98 142
Via Lombardia, 100
mb7689@gmail.com

AFFITTACAMERE

Oltremare ★★★

Cell. 334 98 03 554
Via Crocetta, 22/B
www.oltremare-guesthouse.it
info@oltremare-guesthouse.it

Le Bouganville ★★

Cell. 320 36 76 770
Via Spinola Grimaldi, 30
lebouganvillelavagna@gmail.com

You And Me ★

Cell. 349 81 50 518
Via dei Devoto, 66
governariyam@gmail.com

AGRITURISMO

Azienda Agricola Orseggi

Tel. 0185 39 20 09
Cell. 334 34 42 990
Via Caccini, 4
www.orseggi.it
info@orseggi.it
orseggi@libero.it

Bilaia

Cell. 389 34 30 779
Via Privata S. Rocco, 11A
www.labilaia.it
info@labilaia.com

Olivenero

Cell. 331 84 76 109
Via Costa, 21
www.oliveneroagriturismo.it
oliveneroagrivilla@gmail.com

Villa Rosa

Cell. 320 60 73 119
Via Madonna della Neve, 3
agrivillarosalavagna@libero.it

CAMPEGGI

★★Lo Scoglio

Tel. 0185 39 57 38
Cell 334 99 14 579
Via Tedisio, 95
www.parcovacanzeloscoglio.it
e-mail: parcovacanzeloscoglio@
gmail.com

★★ Ripamare

Tel. 0185 39 11 26
Loc. Ripamare - Via Tedisio
ripa.mare@libero.it

Per pernottare a Lavagna
in APPARTAMENTI USO
VACANZA e AMMOBILIATI
AD USO TURISTICO
info C/O I.A.T. LAVAGNA
Tel. +39 0185 367272



turismolavagna.it

STABILIMENTI BALNEARI

1. Bagni Riviera Chez Vous

Piazza Milano, 2
Tel. 0185 325415
Cel. 347 7718105

2. Bagni Marini

Lungomare Labonia, 14
Tel. 0185 472903
Cell. 333 3435150

3. Bagni Lido Lavagna

Lungomare Labonia
Cell. 340 393 6535

4. Bagni Ziki Paki

Via Aurelia
Tel. 0185 390285

5. Bagni Tiffany

Via Aurelia
Tel. 0185 177 1157

6. Bagni Serenella

Via Aurelia
Cell. 334 503 7344

7. Bagni Sol Levante

Via Aurelia, 33
Tel. 0185 39 00 24
Cell. 370 37 35 519

8. Bagni Nini

Via Aurelia
Tel. 0185 390286

9. Bagni Aldebaran

Via Aurelia
Tel. 0185 393740

10. Bagni Astoria

Via Aurelia
Tel. 0185 393697

11. Bagni Milano

Via Aurelia
Tel. 0185 390133
Cell. 328 1550345

12. Bagni Stella

Via Aurelia
Tel. 0185 390103
Cell. 338 9339352

13. Bagni Centro Sport Nautici

Via Aurelia, 2188
Tel. 0185 390340

14. Bagni Aurelia

Via Lombardia
Tel. 0185 390132

15. Bagni Enrica

Via Aurelia
Tel. 0185 395340

16. Bagni Lido Delle Sirene

Via Lombardia, 59
Tel. 0185 390148
Cell. 335 8381098

17. Bagni Marinella

Via Lombardia, 17
Tel. 0185 390603
Cell. 366 7888023

18. Bagni Mignon

Piazza N. Sauro, Cavi Borgo
Tel. 0185 393811

19. Bagni Annamaria

Piazza N. Sauro, Cavi Borgo
Tel. 0185 390014

20. Bagni Giovanni

Via Alla Spiaggia, Cavi Borgo
Tel. 0185 393817

21. Bagni Cigno

Via del Cigno, 1, Cavi Borgo
Tel. 0185 395340

